

LICEO JACOPONE DA TODI

A.S. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE: 3ASU

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Latina

DOCENTE: Manuela Battistini

LIBRI DI TESTO:

E. Cantarella – G. Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, vol. 1 – *Dalle origini all'età di Cesare*, Mondadori Education, Milano 2018.

LA PREISTORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Quadro storico introduttivo: l'Italia preromana, la nascita di Roma, fra mito e storia; il passaggio da monarchia a repubblica; la conquista dell'Italia e del Mediterraneo; convivenza e assimilazione: l'incontro con la cultura greca.

Letteratura e preletteratura. La componente religiosa, l'importanza del patrimonio mitico romano e l'influenza del mito greco. Caratteri della letteratura orale.

Le forme preletterarie: i *carmina*, gli *elogia*, le *laudationes funebres*, i *carmina convivialis*.

Le prime forme teatrali: *saturae*, *fescennini*, *fabula Atellana*.

Gli *Annales maximi*.

Le leggi delle XII Tavole, alla base dell'educazione romana.

Letteratura e antropologia: il mito di fondazione di Roma.

I PADRI FONDATORI DELLA LETTERATURA LATINA

La nascita della letteratura latina: il 240 a.C.

LIVIO ANDRONICO

Notizie biografiche. La schiavitù a Roma e la figura del liberto. La nascita della letteratura latina: le prime opere teatrali in latino su modelli greci. *L'Odusia*: la traduzione artistica e le difficoltà linguistiche; la romanizzazione del mito greco: la scelta di Ulisse e il legame con le leggende locali; l'invocazione alla Camena; il saturnio.

IL TEATRO DELLE ORIGINI

I ludi scaenici. I generi: *commedia palliata* e *togata*, *tragedia cothurnata* e *praetexta*.

Il legame fra teatro, religione e politica a Roma; la struttura dell'edificio teatrale a Roma; il mestiere di attore; i personaggi e l'uso della maschera; il lessico del teatro (con materiali integrativi in Classroom).

GNEO NEVIO

Notizie biografiche. La produzione teatrale: le tragedie di argomento greco; l'invenzione della *praetexta*. *Romulus e Clastidium*. Le commedie e lo scontro con i Metelli. L'epica: il *Bellum Poenicum*. La scelta dell'argomento, mitico e storico; il saturnio; la celebrazione del primato di Roma. La lingua di Nevio, a partire da alcuni frammenti proposti nel libro di testo.

PLAUTO

Notizie biografiche. I caratteri del teatro plautino: la comicità, il ritmo incalzante, le risse verbali, le *gags*. Il ruolo della musica: parti cantate e parti recitate, la danza. Il genere: la *palliata*; le fonti greche: la Commedia Nuova. La *contaminatio*. Ambientazione greca e spirito romano. I personaggi: tipi fissi e stereotipati. Il trionfo del *servus callidus* e il teatro come "mondo alla rovescia". Il *senex*, l'*adulescens*, il *leno*, il mondo femminile tradizionale, l'*avarus*. Le trame: modelli narrativi a schema fisso. La commedia del doppio: *Anfitrione*; la commedia del riconoscimento; l'exasperazione del personaggio tipo: l'*Aulularia*. La figura del *servus callidus*: la *Mostellaria*. Lo *Pseudolus*: rottura della finzione scenica e metateatro. Drammaturgia e scrittura teatrale: il prologo; la rottura della quarta parete; la ricerca del ridicolo e l'assenza di finalità morali. Il linguaggio di Plauto. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Euclione, un avaro insopportabile (da *Aulularia*, vv. 285-350, in traduzione italiana);

La mia casa è infestata! (da *Mostellaria*, vv. 431-531, in traduzione italiana);

La sfida di Pseudolo (da *Pseudolus*, vv. 480-573, in traduzione italiana);

L'alter ego del poeta (da *Pseudolus*, vv. 574-589, in lingua latina, con analisi dei campi semantici prevalenti, degli artifici stilistici e dei giochi linguistici).

Visione dello spettacolo teatrale *Anfitrione* da T.M. Plauto, a cura del Teatro Europeo Plautino.

I VOLTI DELL'ELLENIZZAZIONE: FILELLIENI E CONSERVATORI

La conquista della Grecia ed il processo di ellenizzazione. Il conservatorismo e la difesa del *mos maiorum*. I valori del *mos maiorum*. I filelleni e il Circolo degli Scipioni. Il concetto di *humanitas*.

TERENZIO

Notizie biografiche. Il legame con il Circolo degli Scipioni; lo scarso successo a Roma. La produzione teatrale: sei commedie. Un teatro innovativo: l'indagine psicologica; l'abbandono dei tipi fissi per una commedia "di carattere". I personaggi, all'insegna dell'*humanitas*: la fiducia nell'uomo e nella possibilità di rimediare all'errore; il carattere dinamico dei personaggi. Il tema dell'educazione: il rapporto padri/figli; un nuovo modello educativo basato sulla fiducia e sulla comprensione. La visione benevola dell'uomo. Il riscatto di figure sociali screditate (la prostituta, la suocera). I modelli: Menandro e la *contaminatio*. Il prologo come spazio per la polemica letteraria. La drammaturgia di Terenzio: commedia "stataria" e personaggi dinamici, intento educativo e messaggio morale, la chiusura della quarta parete e l'assenza di metateatralità, l'eliminazione di canti e danza, la dignità del linguaggio e dei dialoghi. Lingua e stile. Plauto e Terenzio a confronto. Trama, analisi dei personaggi e dei temi principali delle seguenti commedie: *Heautontimorumenos*, *Hecyra*, *Adelphoe*. Matrimonio, violenza sulla donna, riconoscimento dei figli nella Roma antica, a partire dalla trama dell'*Hecyra*. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Personaggi nuovi: una suocera diversa (da *Hecyra*, vv. 577-605, in traduzione italiana);
Una donna di buon cuore (da *Hecyra*, vv. 816-821 e 833-840, in traduzione italiana);
Il pentimento di un padre (da *Heautontimorumenos*, vv. 53-168, in traduzione);
Le colpe dei padri... e quelle dei figli (da *Heautontimorumenos*, vv. 213-229, in traduzione);
Voglio essere un padre, non un padrone (da *Adelphoe*, vv. 26-77, in traduzione);
Padre naturale e padre adottivo: due opposte visioni (da *Adelphoe*, vv. 82-154, in traduzione);
C'è bisogno d'amore anche per Demea (da *Adelphoe*, vv. 855-881, in traduzione);
Un successo che tarda ad arrivare (limitatamente al prologo della seconda rappresentazione dell'*Hecyra*, in traduzione).

MARCO PORCIO CATONE

La vita. La carriera di un *homo novus*. La strenua difesa della tradizione e del *mos maiorum*, lo scontro con Scipione Africano, il disprezzo per il lusso e per la corruzione; la diffidenza verso i maestri greci. La letteratura come impegno civile.

L'oratoria: introduzione al genere; Catone: l'oratoria come strumento per il bene della collettività e l'ideale del *vir bonus dicendi peritus*; lo stile disadorno.

Le Origines: la nascita della storiografia in lingua latina; l'attenzione alla contemporaneità, la polemica contro i personalismi, l'esaltazione della grandezza di Roma.

L'impegno in campo pedagogico: i *Libri ad Marcum filium*.

Il De agri cultura: genere, contenuti; l'esaltazione dei valori tradizionali della società romana.

QUINTO ENNIO: L'EVOLUZIONE DEL GENERE EPICO

Notizie biografiche. La figura di Ennio: uomo dai "tre cuori", poeta-soldato e "padre della letteratura latina"; il rapporto con gli Scipioni.

La produzione epica: gli *Annales*, poema nazionale. Contenuti; struttura. Il richiamo alla letteratura greca e a Omero: la scelta dell'esametro, il proemio e l'invocazione alle Muse; l'investitura poetica. La celebrazione dei valori tradizionali e dell'aristocrazia romana. Lingua e stile attraverso i frammenti riportati nel libro di testo.

Le altre opere di Ennio: la produzione teatrale; le *Saturae*; i trattati filosofici e l'interesse per la cultura greca.

LA SATIRA E LUCILIO

La **satira**: etimologia e origini in fase preletteraria; satira drammatica e satira letteraria. La rivendicazione della romanità del genere: *satura tota nostra est*.

Gaio Lucilio: cenni biografici, il rapporto con il Circolo degli Scipioni; le *Saturae*: la definizione del genere satirico come spazio per la critica dei costumi e dei vizi umani; temi privati e tendenza autobiografica; il contesto e il pubblico.

L'ETA' DI CESARE

Quadro storico (in sintesi): la crisi della *res publica*; l'affermazione di uomini dalla forte personalità e le guerre civili: Mario e Silla, Pompeo e Cesare. Lo scontro fra *populares* e *optimates*. L'età dell'incertezza e dell'inquietudine: la crisi dei valori tradizionali; la diffusione dei culti orientali e delle filosofie ellenistiche. Il rinnovamento della letteratura: una nuova classe di intellettuali; il primato dell'*otium* sul *negotium*.

LA POESIA LIRICA E CATULLO

La nascita della lirica a Roma, nel contesto della crisi dei valori tradizionali e dell'affermazione dell'*otium*.

I *poetae novi*: una nuova aristocrazia colta e bilingue; la rottura con la tradizione, la ricerca di un nuovo linguaggio formale; l'imitazione della poesia ellenistica; la centralità del tema amoroso, l'erudizione e la ricercatezza stilistica.

GAIO VALERIO CATULLO: notizie biografiche. La figura di Lesbia/Clodia e la vicenda amorosa. Il *Liber*: struttura, contenuti. L'amore come forza sovversiva e fondamento di una nuova etica; l'adulterio come vincolo sacro; la *fides* e il *foedus* tradito da Lesbia; illusione e delusione, la dissociazione dell'io. I modelli: i *poetae novi*, la lirica greca e la poesia greca di età ellenistica. La poetica delle *nugae*: temi leggeri e privati, l'autonomia dell'arte e l'affermazione dell'*otium*, il dichiarato disimpegno politico; il *labor limae*, la *brevitas*, la *doctrina*. Lingua e stile. Lettura e analisi dei seguenti testi:

Una dichiarazione d'intenti (Carmina, 1, in lingua latina);

Dammi mille baci (Carmina, 5, in lingua latina);

Odio e amo (Carmina, 85, in traduzione italiana);

Mi sembra simile a un dio (Carmina, 51, in traduzione italiana).

GAIO GIULIO CESARE

La vita e la parabola politica. I *Commentarii de bello Gallico* e i *Commentarii de bello civili*: linee generali (cenni ai contenuti e alla questione del genere letterario). L'apparente oggettività della narrazione. La presenza di *excursus* geografici ed etnografici. Lettura del seguente testo:

L'incipit del De bello Gallico (I, 1, in traduzione italiana).

N.B. Nell'ambito di Educazione Civica sono state approfondite le istituzioni repubblicane di Roma antica, che sono state confrontate con altre forme di Stato e di governo, in particolare con l'ordinamento dello Stato italiano.

Todi, 07/06/2024

L'insegnante

Manuela Battistini